



Articolo del 09/07/2014 - Pagina n° 1

SUPERFRUSTINO A CESENA. IN FINALE CHELI E DI STEFANO

Superfrustino atto primo a Cesena. Cielo imbronciato ad incorniciare l'ippodromo del Savio, teatro della prima semifinale del Superfrustino 2014, dopo un paio di eventi interlocutori, con i tre anni alla prima corsa, vinta da Sting Starlight e dal sempre bravo Arnaldo Pollini in 1.16.0, e gli anziani ad accompagnare i gentlemen alla seconda con Paris Roc e Filippo Rocca a segno in 1.14.8, i dieci protagonisti del Superfrustino sono scesi in pista per il loro debutto serale, sfida che ha premiato Giuseppe Lombardo Jr con i primi 10 punti grazie alla performance di Staccino Jet, leader incontrastato e facile vincitore in 1.15.6 davanti a Stile Del Nord, ospite siculo accompagnato al traguardo dal palermitano Di Stefano ed al terzo posto Solare Roc, con Maurizio Cheli inappuntabile alle redini.

Un retta d'arrivo volata in 1.15.0 ha permesso a Punta Degli Ulivi di tornare alla vittoria per la gloria di Davide Di Stefano, tatticamente perfetto nell'improvvisare la cinque anni di casa Alessandrini mentre Pickering e il tutto sommato deludente Patrocle Fks hanno portato prezioso fieno nelle cascine di Andrea Farolfi e Roberto Vecchione. Turno per cadetti all'arrivo della quinta corsa, terza manche del torneo con la classifica ad arridere al talento di Davide Di Stefano che però è costretto al ruolo di involontario spettatore causa la superiorità atletica palesata dal favorito Rambo di Cesato, a segno con Andrea Buzzitta in 1.15.7 davanti a Raggiadisole Bigi e a Rigel Hurricane, rispettivamente guidati da Vecchione e Romeo Gallucci.

Arrivo a fruste alzate alla sesta corsa, handicap contrassegnato da diffuso equilibrio tattico con Idalgo Jet e Antonio Greppi preminenti di misura su Orfeo Jet e Giorgio D'alessandro Jr che avevano condotto sin dalle prime battute, deludente il favorito Ombromanto Om, positivo Isaia Epi, terzo non lontano e ben sostenuto da Maurizio Cheli. Sotto un'acqua torrenziale il momento del redde rationem, con la classifica ancora aperta a qualsiasi soluzione e i favori di un labile pronostico per Osasco di Ruggi e Roberto Vecchione, le due star della serata che però hanno trovato percorso irto di ostacoli ed un New Dream Rex in versione monstre che in 1.14.5 ha battuto Napolita permettendo a Maurizio Cheli di raggiungere la finale al primo tentativo assieme alla rivelazione Davide Di Stefano.